

Delibera dell'Assemblea

Delibera n.	2	Del	28-04-2010
--------------------	----------	------------	-------------------

OGGETTO:	Approvazione bilancio di previsione annuale 2010 e pluriennale 2010-2011-2012 e Relazione Previsionale e Programmatica
-----------------	---

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore 16,00, presso la Sala Convegni dell'Hotel Marche in Via Kennedy n. 34, Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea Consortile dell'ATO n. 5;

Presiede il Presidente Stefano Stracci;

Partecipa, con funzioni di Segretario Verbalizzante, la Dott.ssa Serafina Camastra;

Fatto l'appello nominale risultano presenti, in rappresentanza degli Enti Consorziati, n. 27 soci per un totale di quote pari a 69,8068 % ed assenti n. 33 soci per un totale di quote di 30,1932 %, come da prospetto che segue:

SOCI	PRESENTI	P	A	Quote
	<i>Rappresentanti</i>			
	<i>Delegati</i>			
		*		
PROVINCIA di AP	Piero Celani	P	P	5
ACQUASANTA TERME			A	3,426
ACQUAVIVA PICENA			A	1,071
ALTIDONA			A	0,639
AMANDOLA			A	2,186
APPIGNANO DEL TRONTO			A	0,852
ARQUATA DEL TRONTO	Aleandro Petrucci	S	P	2,116
ASCOLI PICENO	Valentino Tega	A	P	14,091
BELMONTE PICENO			A	0,348
CAMPOFILONE	Ercole D'Ercoli	S	P	0,584
CARASSAI			A	0,710
CASTEL DI LAMA			A	1,630
CASTIGNANO			A	1,385
CASTORANO	Franco Pezza	S	P	0,705
COLLI DEL TRONTO			A	0,707
COMUNANZA	Domenico Annibaldi	S	P	1,678
COSSIGNANO	Roberto De Angelis	S	P	0,512
CUPRA MARITTIMA	Domenico D'Annibaldi	S	P	1,328
FERMO	Saturnino Di Ruscio	S	P	9,769

FOLIGNANO		Graziano Vannozi	A	P		2,088
FORCE					A	1,016
GROTTAMMARE					A	3,153
GROTTAZZOLINA					A	0,811
LAPEDONA					A	0,523
MALTIGNANO		Antonio De Carolis	C	P		0,645
MASSIGNANO					A	0,635
MONSAMPIETRO MORICO					A	0,345
MONSAMPOLO DEL T.			S	P		1,086
MONTALTO MARCHE					A	1,177
MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO					A	0,240
MONTE VIDON COMBATTE					A	0,318
MONTEDI NOVE	Antonio Del Duca		S	P		0,354
MONTEFALCONE APPENN.		Maurizio Petrocchi	DP	P		0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO	Domenico Ciaffaroni		S	P		2,005
MONTEGALLO	Sergio Fabiani		S	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTELPARO					A	0,618
MONTEMONACO	Onorato Corbelli		S	P		1,459
MONTEPRANDONE	Stefano Stracci		S	P		2,517
MONTERUBBIANO		Danilo Illuminati	D	P		1,127
MONTOTTONE					A	0,541
MORESCO		Antonio Crisanti	DP	P		0,251
OFFIDA		Quinto Mensietti	A	P		2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO		Patrizio Testa	A	P		0,286
PEDASO					A	0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO					A	0,581
PORTO SAN GIORGIO		Alvaro Stampatori	A	P		3,509
RIPATRANSONE		Mario Marinelli	A	P		2,336
ROCCAFLUVIONE		Luca Capriotti	A	P		1,646
ROTELLA					A	0,742
SAN BENEDETTO DEL T.		Antimo Di Francesco	VS	P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.					A	0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO					A	0,306
SPINETOLI		Luigi Silvestri	A	P		1,350
VENAROTTA		Leonardo Marzetti	A	P		1,053

* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore
C=Consigliere DP=Delegato permanente D=Delegato esterno

Gli atti di delega rilasciati dai Sindaci ai rispettivi delegati sono acquisiti e conservati agli atti dell'Autorità;

Il Presidente dell'Assemblea, accertata la presenza dei componenti che rappresentano la maggioranza delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento iscritto al 1° punto dell'ordine del giorno:

Proposta di Deliberazione per l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

Approvazione bilancio di previsione annuale 2010 e pluriennale 2010-2011-2012 e Relazione Previsionale e Programmatica

Il Responsabile del Servizio Finanziario

“Visto lo schema di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2010, con allegati la rispettiva Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2010-2011-2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 47 del 31-03-2010;

Rilevato che il bilancio di previsione é stato redatto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario, e che nella redazione del bilancio pluriennale é stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti, considerando anche i limiti temporali previsti dalla legge n. 42 del 26-03-2010;

Accertato che il detto progetto di bilancio di previsione e i relativi allegati, sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni ed in particolare:

- *le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente, con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili;*

Visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30-06-2003 “Testo Unico in materia di protezione dei dati personali”;

Dato atto che il disciplinare tecnico allegato al predetto decreto legislativo prevede la redazione del “Documento Programmatico della Sicurezza” quale misura di tutela obbligatoria nel caso di trattamento di dati “sensibili” e/o “giudiziari”, mediante sistemi informatici di informazioni;

Precisato che in questa Autorità vengono trattati i seguenti dati sensibili:

- *S1: Stato di salute (infortuni, certificati di malattia) dei dipendenti;*
- *G1: Certificati antimafia relativi ai fornitori;*
- *G2: Casellario giudiziale, anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reati e relativi carichi pendenti;*

Evidenziato che in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico sopra richiamato, il Titolare al Trattamento dei Dati ha già redatto il Documento Programmatico della Sicurezza ed ha monitorato l'intera attività di protezione del trattamento dei dati personali;

Considerato che il medesimo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 marzo 2006;

Puntualizzato e sentito il Responsabile che in relazione alle modifiche intercorse sia dal punto di vista organizzativo che informatico il Documento Programmatico della Sicurezza dovrà essere aggiornato, sempre secondo quanto indicato nel punto 19 del disciplinare tecnico;

Considerato che con Decreto del 17/12/2009 il Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha disposto il rinvio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 al 30.04.2010;

Considerato che l'Assemblea di questa Autorità deve procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2010 e del Bilancio Pluriennale 2010-2011-2012, nonché della Relazione Previsionale e Programmatica;

Visto l'art. 1 c. 1-quinquies del Decreto Legge 2/2010 recante interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni, dal Senato convertito in legge n. 42 del 26 marzo 2010;

Visto il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Legge Finanziaria 2010;

Visto il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti depositato nel fascicolo d'ufficio;

PROPONE

Di deliberare nel seguente modo:

- 1) Di approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2010, ed il Bilancio Pluriennale 2010-2011-2012 con la Relazione Previsionale e Programmatica, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze:

ENTRATE ANNO 2010		
Titolo I – Entrate tributarie	€	-
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, etc.	€	-
Titolo III – Entrate extratributarie	€	2.460.822,18
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale etc.	€	85.000,00
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	€	175.000,00
Avanzo di Amministrazione	€	-
TOTALE GENERALE ENTRATA	€	2.720.822,18
USCITE ANNO 2010		
Titolo I – Spese correnti	€	2.330.348,04
Titolo II – Spese in conto capitale	€	85.000,00
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	€	130.474,14
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi	€	175.000,00
Disavanzo di Amministrazione	€	-
TOTALE GENERALE SPESA	€	2.720.822,18

- 2) Di approvare il Bilancio Pluriennale 2010–2011–2012, di durata pari a quello della Regione Marche, le cui previsioni del 1° anno coincidono perfettamente con quelle del Bilancio Annuale e le cui risultanze meglio si evincono dall'elaborato allegato;
- 3) Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di propria competenza:
 - ◆ Ai Responsabili del Servizio Finanziario degli Enti Consorziati;
 - ◆ Al Collegio dei Revisori dei Conti.
- 4) Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Ascoli Piceno, li 07/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Mario Paoletti

PARERE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 07/04/2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Mario Paoletti

PARERE Dei DIRETTORE GENERALE

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, lì 07/04/2010

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Antonino Colapinto

L'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata:

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Vice Presidente Crisanti, su invito del Presidente Stracci, come da registrazione;

Sentito l'intervento del Sindaco di Montemonaco che chiede delucidazioni in merito al fondo dei comuni montani;

Ascoltate le precisazioni date in merito dal Presidente Stracci;

Sentito l'intervento del Presidente della Provincia Celani il quale tra l'altro precisa che si sarebbe aspettato che la relazione al bilancio contenesse le valutazioni del CdA sulle prospettive future in merito alla ristrutturazione degli Ambiti, il tutto come meglio precisato nel verbale in atti;

Ascoltata la replica del Presidente Stracci che precisa i contenuti essenziali dei cambiamenti normativi in atto;

Precisato dal Segretario Generale, su richiesta del Presidente, che il Piano del Personale è annuale e pluriennale e l'incidenza della spesa per eventuali assunzioni ancora da bandire ricadrebbe, dati i necessari tempi tecnici previsti, sul bilancio 2011;

Ascoltata la proposta di rinvio formulata dall'Assessore Tega, delegato dal Comune di Ascoli Piceno, che puntualizza tra l'altro la necessità di eliminare l'incremento di spesa per il personale, di rivedere la questione dello spostamento della sede e di sospendere qualsiasi assunzione in considerazione della incompetenza di poteri dell'Autorità;

Precisato dal Presidente Stracci che non si tratta di incompetenza di poteri bensì di una trasformazione dell'Autorità;

Sentito l'intervento del Sindaco del Comune di Montefortino il quale puntualizza che il concorso da Ingegnere è programmato da tempo ed è in corso per cui il vincitore ha il diritto di essere assunto;

Sottolineato sempre dal Sindaco del Comune di Montefortino Ciaffaroni che il CdA dell'Autorità è operativo fino a quando non interverrà la Regione;

Ascoltato l'intervento del Sindaco del Comune di Fermo che, condividendo le osservazioni effettuate dal delegato del comune di Ascoli Piceno, invita a sospendere le assunzioni ed a non acquistare una nuova sede;

Sentito l'intervento del rappresentante del Comune di Porto San Giorgio il quale ribadisce che l'Autorità non può assumere decisioni in quanto le scelte fatte ora ricadrebbero finanziariamente sui comuni;

Ascoltato l'intervento del Presidente Celani il quale, condividendo la richiesta di rinvio formulata dall'Assessore Tega, precisa che qualora si decidesse diversamente non parteciperà alla votazione del Bilancio;

Ascoltato l'intervento di Stracci che puntualizza le difficoltà riscontrate, dopo lo sfratto, nel reperire una sede idonea, il tutto come meglio precisato nel verbale della registrazione;

Sentito l'intervento del Presidente Stracci il quale puntualizza che non ha fatto e non intende fare assunzioni folli o clientelari, bensì garantire una struttura idonea capace di disporre l'affidamento nel 2011, il tutto come meglio precisato nella registrazione;

Ascoltato l'intervento del Sindaco di Grottammare Merli il quale puntualizza tra l'altro che se l'assunzione serve alla struttura, va fatta;

Dato atto che nel corso della discussione viene precisato che la procedura concorsuale è stata ultimata ma non è stata ancora fatta l'assunzione;

Sentito l'intervento del Sindaco del Comune di di Arquata del Tronto il quale fa presente che la spesa dell'assunzione andrebbe a ricadere sulla Provincia se le verrà affidato l'ATO;

Riapertasi la discussione sulla sede ed in particolare su quella della Comunità Montana che avrebbe comportato spese inutili, dovendo trasformare un ristorante in uffici;

Ascoltato l'intervento del Vice Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto Di Francesco, il quale sottolinea che occorre dar seguito alla gestione ed alla procedura concorsuale già effettuata rimodulando i costi del personale per fare in modo che il tetto di spesa non aumenti;

Dato atto che durante il dibattito del presente punto all'ordine del giorno entrano il Sindaco del Comune di Monsampolo del Tronto Nazzareno Tacconi, il Sindaco del Comune di Grottammare Luigi Merli ed il Consigliere delegato del Comune S. Vittoria in Matenano Massimo Viozzi;

Dato atto che durante la discussione alcuni Sindaci e delegati lasciano la seduta;

Chiesto dal Presidente di effettuare la verifica del numero legale:

Ente	Quota ATO	Appello	
		Presente	Assente
PROVINCIA AP	5		X
ACQUASANTA TERME	3,426885428		X
ACQUAVIVA PICENA	1,07107618		X
ALTIDONA	0,639083278		X
AMANDOLA	2,186347333		X
APPIGNANO DEL TRONTO	0,852189094		X
ARQUATA DEL TRONTO	2,116476019		X
ASCOLI PICENO	14,09167855		X
BELMONTE PICENO	0,348377316		X
CAMPOFILONE	0,584641851	X	
CARASSAI	0,71056894		X
CASTEL DI LAMA	1,6304889		X
CASTIGNANO	1,385794027		X
CASTORANO	0,705019356		X
COLLI DEL TRONTO	0,707682516		X
COMUNANZA	1,678013552	X	
COSSIGNANO	0,512166462	X	
CUPRA MARITTIMA	1,328201141		X
FERMO	9,76983896		X
FOLIGNANO	2,088396284		X
FORCE	1,016606781		X
GROTTAMMARE	3,153336033	X	
GROTTAZZOLINA	0,81125446		X
LAPEDONA	0,523825779		X
MALTIGNANO	0,645473997		X
MASSIGNANO	0,635307002		X
MONSAMPIETRO MOR.	0,345301271		X
MONSAMPOLO DEL TR.	1,086724164	X	
MONTALTO DELLE M.	1,177570578		X
MONTE GIBERTO	0,413999889		X
MONTE RINALDO	0,240222585		X
MONTE VIDON COMBAT.	0,31840305		X
MONTE DINOVE	0,354225693	X	

MONTEFALCONE APP.	0,420040948	X	
MONTEFIORE DELL'ASO	1,017487751		X
MONTEFORTINO	2,005801015	X	
MONTEGALLO	1,094288251		X
MONTELEONE DI FERMO	0,260974378		X
MONTELPARO	0,618355122		X
MONTEMONACO	1,459804758		X
MONTEPRANDONE	2,517891435	X	
MONTERUBBIANO	1,127424052	X	
MONTOTTONE	0,541089677		X
MORESCO	0,251290304	X	
OFFIDA	2,061238654	X	
ORTEZZANO	0,311865226		X
PALMIANO	0,286532796	X	
PEDASO	0,486701099		X
PETRITOLI	1,001138996		X
PONZANO DI FERMO	0,581948153		X
PORTO S. GIORGIO	3,509398126		X
RIPATRANSONE	2,336116184		X
ROCCAFLUVIONE	1,646234122	X	
ROTELLA	0,742757618		X
SAN BENEDETTO DEL TR.	9,812503742	X	
SANTA VITTORIA IN MAT.	0,805472324	X	
SERVIGLIANO	0,838052602		X
SMERILLO	0,306313289		X
SPINETOLI	1,350802188	X	
VENAROTTA	1,053300725		X
Totale	100	29,6543	70,3457

Dato atto che sono presenti n. 17 soci per un totale di quote pari a 29,6543%;

La seduta viene pertanto dichiarata deserta.

IL PRESIDENTE

f.to Stefano Stracci

IL SEGRETARIO

f.to Dr.ssa Serafina Camastra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.124, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO**

f.to Dr.ssa Serafina Camastra

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data

dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Serafina Camastra

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Serafina Camastra

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Bilancio Preventivo 2010 e Pluriennale 2010-2012

PREMESSA

La normativa circa l'UTILIZZO E LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE poggia su quattro capisaldi legislativi:

- 1) D.Lgs. 152/2006
- 2) Legge Regione Marche 18/98 e sue integrazioni
- 3) D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

Le enunciazioni innovative e fondamentali della Legge quadro possono così riassumersi:

- tutte le acque sono pubbliche;
- nell'uso delle acque vanno salvaguardati i diritti dell'Uomo e gli equilibri naturali;
- l'uso per il consumo umano è prioritario;
- i costi debbono essere coperti dalle tariffe;
- il servizio idrico integrato è il metodo per raggiungere gli scopi suddetti, grazie a criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- si deve andare verso un dualismo tra la proprietà, la programmazione e il controllo da una parte (pubblica) e la gestione dall'altra (privata e/o pubblica).

La **Legge Regionale 18 del '98** ha definito:

- la Pianificazione (delimitazione degli Ambiti e organizzazione di ATO e gestione);
- gli strumenti della Programmazione generale;
- il Controllo sulle attività delle Autorità di ATO.

Altri riferimenti normativi importanti per avere un quadro complessivo della materia sono:

- 1) il D.Lgs 267/2000 modificato per quanto riguarda i servizi pubblici;
- 2) il Titolo V della Costituzione che al nuovo art. 117 distingue la potestà legislativa - dello Stato:
 - la tutela del principio di concorrenza;
 - i livelli delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali;
 - la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema;
 - la determinazione dei principi fondamentali;
 - il governo del territorio;
 - ogni legislazione non espressamente riservata allo Stato (come per i servizi pubblici locali);
- 3) La Normativa Europea in materia di Concorrenza.

Venendo ora a illustrare brevemente i programmi della <<Autorità di ATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno>>, si fa presente che:

- L'Ente è operativo nella sede in Viale Indipendenza 42 di Ascoli Piceno tel. 0736.344776 – fax 0736.347004
- gli uffici sono posti al Piano Primo mentre la Sala Riunioni è dislocata al Piano Terra dello stesso stabile, in locali presi in locazione, che formano parte integrante degli uffici.
- l'orario di servizio è il seguente:
dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 14,00
il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00
martedì e mercoledì dalle ore 14,45 alle ore 18,45
- l'orario di apertura al pubblico è il seguente:
dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00
martedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Programmi per il 2010

L'illustrazione dei programmi previsti per l'anno 2010 deve necessariamente essere correlata con l'evento cardine verificatosi nel 2007 rappresentato dall'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

Tale affidamento ha avuto le difficoltà fisiologiche di uno strat up iniziale, difficoltà che sono state gestite in maniera puntuale e organica e tali da produrre i risultati attesi.

Nell'ottica quindi della prosecuzione delle attività istituzionali, la programmazione per l'anno 2010 è stata così suddivisa:

1. Attività di carattere strettamente istituzionale di pianificazione e controllo;

Il cardine dell'attività dell'Ente si concentrerà nel consolidamento del controllo sulle operatività del Gestore iniziata nell'anno 2004 per la verifica sull'attuazione del programma degli investimenti e relativa applicazione della tariffa.

L'Ente cercherà di mettere a regime il sistema di controllo sulla gestione del Servizio e di effettuare le relative verifiche attraverso l'attuazione di strategie di benchmarking (processo sistematico di confronto con standard e obiettivi predeterminati al fine di ottimizzare le proprie prestazioni) e Yardstick Competition (procedure di analisi comparative dell'efficienza gestionale). Inoltre saranno effettuate verifiche sull'applicazione delle tariffe da parte del Gestore anche attraverso dei controlli a campione effettuati sulle bollette emesse.

2. Aggiornamento e variante al Piano d'Ambito;

Come previsto nella Convenzione di affidamento (art. 19) l'Ente dovrà verificare, nel corso dell'anno 2009, il Piano d'Ambito. All'esito delle valutazioni e delle analisi degli scostamenti rilevati tra le previsioni vigenti e i fatti programmati l'AATO dovrà eventualmente rielaborare il Piano nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario, utilizzando le due modalità previste rappresentate dalle varianti e dagli aggiornamenti.

3. Attività di regolazione relativa all'affidamento transitorio;

L'Ente, come indicato nell'art. 20 della Convenzione di affidamento dovrà continuare l'attività di regolazione riferita all'affidamento transitorio del servizio. Infatti, una volta acquisiti dal Gestore i dati necessari per redigere il rendiconto di fine ciclo, controllerà i saldi degli indicatori, tenendo in debito conto gli obiettivi conseguiti e mancati, indicando le azioni da intraprendere per compensare l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi, ovvero i premi da applicare come definiti negli atti di affidamento. Tali risultanze, come richieste anche dai Comuni Soci, saranno portate all'attenzione dell'assemblea dell'AATO per i provvedimenti conseguenti.

4. Attività di tutela del consumatore e informazione all'utenza;

L'attività dell'Ente sarà rivolta alla tutela costante dei consumatori fornendo adeguate informazioni agli utenti mediante opportune iniziative. Attività di rilievo dell'Autorità è l'istituzione del Tavolo dei Consumatori. Il 30/09/2008 l'Assemblea dell'Ato ha approvato il Regolamento di Istituzione del Tavolo stesso, passaggio necessario alla costituzione di un organismo consultivo utile all'individuazione di percorsi capaci di garantire una amministrazione sempre più vicina ai cittadini e pronta a recepirne le istanze.

Si sono tenute presso l'Autorità diverse riunioni (approvazione del regolamento di funzionamento, ratifica delle nomine dei rappresentanti operate dalle Associazioni dei consumatori, nomina dei sostituti), che proseguiranno nel 2010 per gli adempimenti formali come l'adozione della carta dei Servizi e, nell'ambito della rideterminazione tariffaria, eventuali interventi sociali come le tariffe ridotte e altre agevolazioni.

5. Gestione dell'ufficio e del personale;

Nel 2010 si proseguirà il processo di consolidamento della struttura dell'Ente in attuazione dello schema di dotazione organica, con la definizione della selezione pubblica per esami per l'assunzione di un ingegnere D1 dell'area pianificazione e controllo, nonché l'avvio delle selezioni pubbliche per l'assunzione di un laureato in economia e commercio D1 e di un amministrativo C1 part time, entrambi dell'area finanziaria, figure strategiche e attualmente vacanti.

Nell'ambito del progetto work esperienze infine si intende avviare una collaborazione con un tecnico diplomato/laureato in discipline economiche.

Nel corso del 2010 si procederà allo spostamento della sede dell'Autorità; infatti in queste ultime settimane il Direttore ha avviato incontri per l'individuazione della nuova Sede, tenendo in considerazione sia la dislocazione necessaria per offrire un servizio ai soci e agli utenti, sia l'adeguata copertura economica.

Ascoli Piceno, li 24 marzo 2010

Stracci Stefano

Presidente Autorità di A.T.O. n.5

Marche Sud - Ascoli Piceno

RELAZIONE TECNICA

Come previsto dallo Statuto, l'Autorità di Ambito è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia statutaria organizzativa. La contabilità è disciplinata dalle norme vigenti per gli Enti Locali.

Il Bilancio è redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 267/2000 e si compone del Bilancio di esercizio 2010, nonché del Bilancio Pluriennale 2010/2012.

Si precisa che la programmazione pluriennale è limitata a quella del Bilancio preventivo 2010 a causa dei provvedimenti di cui all'art. 1 c. 1-quinquies del DL n° 2/2010 recante interventi urgenti concernenti gli enti locali.

Di seguito si riepilogano pertanto gli aspetti principali illustrando le voci delle entrate e delle spese per l'anno 2010.

ENTRATE

TITOLO III

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Canone del servizio

La previsione di entrata per l'esercizio 2010 è pari a Euro 764.210,52 necessaria per il funzionamento dell'Autorità di Ambito. Come disposto dall'art. 27 della Convenzione di affidamento, le suddette spese sono ripartite tra il Gestore per euro 726.000,00 pari al 95% dell'importo complessivo e tra gli Enti locali costituenti l'AATO in base alle quote di partecipazione per euro 38.210,52 pari al 5% dell'importo complessivo.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Proventi diversi dalla tesoreria

La previsione di entrata pari a 12.500,00 euro si riferisce per euro 9.500,00 a interessi attivi sui fondi fruttiferi depositati presso la tesoreria, e da introiti per sponsorizzazione per euro 3.000,00 che saranno versati dalla Carisap Spa a seguito dell'affidamento del servizio di tesoreria.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Patti aggiunti – Somme per rimborso mutui acquisite, fogne, depurazione ante affidamento.

Si tratta degli importi che il Gestore dovrà versare all'Autorità in seguito all'affidamento del Servizio Idrico Integrato e che verranno da questa rimborsati ai Comuni ed all'Autorità di Ambito per un importo di euro 1.628.349,44. Tale voce, accoglie l'importo delle rate dei mutui (euro 158.817,44) contratti dall'Autorità di Ambito per la realizzazione del Programma Stralcio in attuazione dell'art. 141 Legge 388/2000 e D.L.vo. 152/99.

L'importo subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente per € 24.804,01.

Ricalcolo rate mutui a carico dei comuni

Trattasi di restituzione di somme a debito dei comuni derivanti dalla ricognizione effettuata dall'Autorità in attuazione della Delibera del CdA n.51 del 2.10.2006 per la verifica delle somme effettivamente dovute ad essi a titolo di rimborso dei mutui in essere afferenti il SII. L'importo di entrata euro 35.762,22 trova in parte corrispondenza di una quota in uscita per euro 9.267,00, che con successivi atti sarà destinata alla realizzazione di ulteriori investimenti. L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Istituzione tavolo di concertazione associazione dei consumatori

La voce di entrata, prevista per euro 20.000,00 si riferisce al prelievo, a carico del soggetto Gestore del servizio, che si prevede di incassare per l'istituzione, tramite l'Autorità di Ambito, del tavolo di concertazione con le associazioni dei consumatori a seguito di quanto stabilito dall'art. 2 comma 461 Legge 244/2007 (legge Finanziaria 2008). Tale obbligo è previsto al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni. La voce trova corrispondenza in una voce nelle uscite denominata spese relative all'istituzione del tavolo di concertazione con le associazioni dei consumatori.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

TITOLO IV

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITO

Contributo Regione Marche per individuazione aree di salvaguardia

Per l'anno 2010 risulta previsto il contributo di euro 85.000,00 da parte della Regione Marche per l'individuazione delle aree di salvaguardia e delle zone di protezione delle risorse idriche superficiali sotterranee ad uso idropotabile di pubblico interesse. L'Ente destinerà la somma predetta per consulenza definizione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche pertanto in bilancio risulta iscritta una partita in uscita di pari importo nel titolo II°.

TITOLO VI

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

Ritenute previdenziali ed assistenziali - Ritenute erariali – Servizi conto terzi diversi – Anticipazione di fondi per il servizio economato

La previsione riguarda l'incasso delle ritenute effettuate sulle collaborazioni coordinate e continuative, sui contratti di diritto privato, sulle prestazioni libero professionali, sui compensi agli amministratori e revisori dei conti e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi.

Le entrate per servizi per conto terzi sono "partite di giro" che trovano uguale contropartita nelle USCITE e sono quantificate in euro 175.000,00. L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

U S C I T E

TITOLO I

SPESE CORRENTI

ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime

Organizzazione convegni e seminari in materia di Servizio Idrico Integrato

La previsione si riferisce alla spesa per l'organizzazione di convegni e/o seminari riguardanti il Servizio Idrico Integrato. I seminari ed i convegni possono infatti avere una forte valenza promozionale come si è già avuto modo di constatare per convegni e iniziative organizzate da altri A.T.O. di varie regioni. La spesa prevista è pari ad euro 4.000,00. L'importo subisce una diminuzione di euro 1.000,00 rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Prestazione di Servizi

Compensi amministratori

La previsione comprende i compensi agli Amministratori nonché il rimborso spese agli stessi per la partecipazione agli organi consortili e le trasferte per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, per un importo di euro 96.000,00.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Compensi Collegio Revisori

La previsione comprende i compensi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per un importo di euro 30.000,00, pari alla previsione per l'esercizio finanziario precedente.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Spese per incarichi professionali ad alta specializzazione

La previsione si riferisce ad alcuni contratti libero professionali già in essere o da stipulare nonché i rimborsi spese per trasferte per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, per un importo di euro 26.000,00. Detti incarichi risultano assolutamente indispensabili per il regolare funzionamento dell'ente soprattutto in relazione alle funzioni di programmazione e controllo, si tratta per lo più di incarichi di alta specializzazione professionale.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Imposte e tasse

IRAP su compensi

La previsione si riferisce alle imposte (IRAP) da pagare sui compensi e gettoni corrisposti agli Amministratori e sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori nel corso dell'esercizio per l'importo di Euro 34.000,00, uguale al valore assestato del bilancio di previsione relativo all'anno 2009.

SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Spese per il personale

La previsione di uscita è pari ad euro 330.823,17 e comprende le spese per i contratti di lavoro subordinato dei dipendenti in forza presso la struttura dell'Autorità. Nella determinazione dell'importo suddetto si è tenuto conto della previsione del fondo incentivante la produttività, del fondo di aggiornamento professionale e dell'aggiornamento del contratto CCNL.

L'incremento rispetto al valore assestato del bilancio di previsione relativo all'anno 2009 risulta pari a euro 43.001,05, corrispondente ad una percentuale del 13%. Tale variazione si riferisce alla previsione di aumenti contrattuali e alla previsione di una nuova unità per sei mesi.

Contributi personale dipendente

La voce risulta prevista in euro 84.418,19 e si riferisce ai contributi dovuti dall'ente per lavoratori dipendenti. Nel bilancio assestato riferito all'esercizio precedente la voce era iscritta per euro 68.976,39 con un aumento del 22%.

Acquisto di beni di consumo e/o materie prime

Spese postali, cancelleria, documentazione etc.

La previsione comprende le spese per cancelleria, spese postali, ecc. per un importo di euro 16.000,00. L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Spese per acquisto attrezzature informatiche, protocollo informatico, etc.

La previsione si riferisce alla spesa per l'acquisto di ulteriori attrezzature informatiche, per un importo di euro 10.000,00, in diminuzione di euro 10.000,00 rispetto al valore assestato del bilancio di previsione relativo al precedente esercizio finanziario.

Spese generali di funzionamento

La previsione comprende le spese per le utenze quali enel, telefono, servizio di acquedotto e depurazione, gas, per gli abbonamenti a riviste e banche dati, spese di manutenzione e varie per un importo di euro 25.000,00, con un decremento del 20% (Euro 5.000,00) rispetto all'esercizio precedente.

Spese di pulizia locali

La previsione pari a euro 4.000,00 si riferisce alle spese per il servizio di pulizia degli uffici e risulta in diminuzione di euro 500,00 rispetto all'importo previsto nell'esercizio precedente.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Prestazioni di servizi

Contratti assistenza software-hardware

La previsione si riferisce alla spesa per contratti di assistenza software ed hardware, per un importo di euro 6.500,00, con un incremento di 1.500,00 Euro (23%) dell'importo previsto nel precedente esercizio finanziario.

Spese pubblicità diffusione notizie, comunicati, etc.

La previsione comprende le spese per comunicati stampa, pubblicazioni circa il Servizio Idrico Integrato, etc. per un importo di euro 2.500,00, in diminuzione di euro 500,00 rispetto all'esercizio precedente.

Spese generali

La previsione iscritta complessivamente per euro 8.000,00 comprende la spesa per la stipula di una Polizza assicurativa, la quota associativa dovuta dall'Autorità di Ambito a favore dell'Associazione Nazionale delle Autorità e Enti di Ambito (ANEA) nella quale il nostro ente partecipa per Euro 3.000,00. L'importo subisce una variazione in diminuzione di euro 2.000,00 rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Spese sede ATO N. 5

La previsione complessivamente iscritta per euro 26.000,00 si riferisce alla spesa per la locazione della sede dell'Ente.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

E' impegno dell'utorità mantenere tale importo costante anche in previsione del trasferimento in una nuova sede.

ALTRI SERVIZI GENERALI

Prestazioni di servizi

Spese per incarichi, indagini, consulenze tecniche, etc.

La previsione si riferisce alla spesa per indagini, consulenze tecniche, legali etc. per un importo di euro 45.000,00, diminuita rispetto al precedente esercizio finanziario di Euro 21.604,02. In questa previsione sono comprese le spese per il segretario incaricato, l'addetto stampa, il medico competente la sicurezza, il responsabile della sicurezza e le spese di comunicazione dell'Ente.

Spese per l'istituzione borsa di studio.

Nel presente bilancio di previsione è stata inserita una nuova voce di uscita pari ad Euro 5.000,00 da destinare per l'istituzione di una borsa di studio a favore di neolaureati in materia di Servizio Idrico Integrato.

Trasferimenti

Rimborso quote mutui ai comuni per acquedotto, fognatura e depurazione da CIIP e VETTORE

La previsione si riferisce al rimborso ai comuni delle quote dei mutui relativi ad acquedotto, fognatura e depurazione da parte dei gestori CIIP Spa e VETTORE Spa, tramite l'AATO, per un importo di euro 1.469.532,00 in diminuzione di euro 24.804,01 rispetto al precedente esercizio finanziario.

Fondo Comuni montani sedi di captazione

Nel presente bilancio di previsione risulta inserito un fondo pari ad euro 33.000,00 da destinare ai Comuni fornitori della risorsa idrica dell'intero ambito. Tale fondo risulta istituito a seguito delle richieste espresse dagli stessi Comuni e recepite dall'assemblea generale del 28/11/2007.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Quote interessi passivi mutui in ammortamento

La previsione si riferisce al pagamento delle quote interessi passivi sui mutui in ammortamento per un importo di Euro 28.343,30.

L'importo subisce una diminuzione di Euro 4.976,19 rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente compensate dal corrispondente aumento delle quote capitale dei mutui.

Fondo di riserva

Fondo di riserva

Viene previsto un fondo di riserva nei limiti di legge per eventuali necessità dell'Autorità di Ambito pari ad euro 15.464,38.

L'importo subisce un decremento di Euro 307,55 (- 2%) rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

TITOLO III

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti

Quote capitale mutui in ammortamento

La previsione si riferisce al pagamento delle quote capitale dei tre mutui in ammortamento per un importo di Euro 130.474,14 con una variazione in aumento di Euro 4.976,19 rispetto al bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

Contributi Docup Ob.2

Per l'anno 2010 non risultano previsioni di entrata riferite a Contributi Docup in quanto fino ad oggi non risultano essere banditi da parte della Regione Marche contributi pubblici riferiti ad opere relative al Servizio Idrico Integrato.

TITOLO IV
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Ritenute previdenziali ed assistenziali – Versamento ritenute erariali – Servizi per conto di terzi – Rimborso anticipazione di fondi per il servizio economato

La previsione riguarda il versamento delle ritenute effettuate sui contratti di diritto privato, sulle prestazioni libero professionali, sui compensi agli amministratori e revisori dei conti e su ogni altro emolumento corrisposto a terzi.

Le spese per servizi per conto terzi sono "partite di giro" che trovano uguale contropartita nelle ENTRATE e sono quantificate in euro 175.000,00.

L'importo non subisce variazione rispetto all'importo iscritto nel bilancio di previsione assestato dell'anno precedente.

